

SOMMARIO

| <i>Pagina</i> | <i>Titolo</i> | <i>Autore</i> |
|---------------|--|--------------------|
| 1 | Agenda del Presidente | Diego Vecchiato |
| 4 | Attività 2024: relazione del Presidente | Diego Vecchiato |
| 8 | Programma attività 2025: relazione del Presidente | Diego Vecchiato |
| 11 | Premio Rotary alle "Eccellenze al Servizio della Comunità – Virtuosi 2025" | GianAntonio SImoni |
| 12 | Premio "Veneziano dell'anno" 2024 ad Alberto Fiorini e Dino Facchinetti | Diego Vecchiato |
| 13 | "RICATTARE" sul piano sportivo chi studia poco? Atto secondo | Salvatore Seno |
| 17 | 23 GENNAIO: giornata della scrittura a mano | Giuseppe Zambon |
| 19 | SPECIAL OLYMPICS - Due giorni di impegno e soddisfazione | Elisabetta Pusiol |
| 20 | L'angolo dei Soci | Redazione |
| 21 | In ricordo di Drazen "Praja" Dalipagic | Redazione |

Redazione: **Alberto Bragaglia**, Emanuele Filiberto Penzo, Roberta Righetti, Diego Vecchiato, Giuseppe Zambon.

Foto: salvo diversa fonte, le foto comprese nei testi sono realizzate dai Soci

Agenda del Presidente



di Diego Vecchiato

Lunedì 13 – Dalla Fondazione Culturale Panathlon International "Domenico Chiesa" ci è pervenuta la segnalazione che al link:

<https://www.panathlon-international.org/index.php/it-it/fondazione-domenico-chiesa/2025-photo-contest>

è stato pubblicato il bando Photo Contest 2025, la competizione internazionale per fotografie di sport improntata, quest'anno, al tema "AVERE VENT'ANNI: LO SPORT CHE VIVO" e riservata ai giovani di età compresa fra i 18 e i 35 anni.

Considerati i tempi stretti per iscriversi (data limite 10 marzo 2025), riportiamo per praticità, a pagina 22, il

regolamento che abbiamo scaricato da internet. Dal citato link è scaricabile anche la scheda di iscrizione.



Invitiamo pertanto i soci a darne ampia diffusione a figli, nipoti, o a conoscenti che ricadano nella fascia d'età indicata in quanto il partecipare sarà motivo di orgoglio e l'essere eventualmente classificati fra i vincitori sarà un motivo di soddisfazione in più, visti i premi in palio.

Martedì 14 – Riunione in Zoom con Andrea Libanore e Giacomo Saglio, rispettivamente Presidente e Vicepresidente del Club di Pavia. È stato ripreso l'argomento "Gemellaggio" fra i nostri Club e sono state avanzate le prime ipotesi. Appena concretizzato il programma di firma dell'Atto, sarete doverosamente informati.

Mercoledì 15 – Riunione del Consiglio Direttivo. Sono stati trattati i seguenti argomenti: Eventi Special Olympics del 25-26 gennaio e del 25 febbraio; relazioni sull'attività consuntiva 2024 e preventiva 2025; esame dei Bilanci consuntivo 2024 e preventivo 2025 e loro approvazione; avvio organizzazione Panathliadi previste per il 29 aprile; nomina del Panathleta dell'Anno; risultanze Commissione Ammissione Soci; rilegatura annuale delle raccolte dei Notiziari mensili; presentazione del libro "Il buio oltre la gloria"; acquisto dotazioni per i nuovi soci.

Domenica 19 – Sale Apollinee del Teatro La Fenice - Gli amici Alberto Fiorin e Dino Facchinetti sono stati proclamati "Veneziano dell'Anno". Il Premio è nato nel 1978 da un'idea del nostro stimato socio Alfredo Borsato, Fondatore e Presidente della Associazione remiera Settemari. Alla premiazione hanno presenziato Diego Vecchiato e Piero Rosa Salva oltre al nostro Pierluigi Borella, qui in veste di socio della Settemari e ancor più di Presidente del Comitato organizzatore del Premio. Per sapere qualcosa di più basta andare alla pagina 12.



Alberto Fiorin e Dino Facchinetti

Giovedì 23 – Ristorante San Trovaso – Conviviale seguita alle ore 21,00 dall'Assemblea Ordinaria.

A beneficio dei soci che non hanno potuto partecipare all'Assemblea, riportiamo a pagina 4 la relazione consuntiva dell'attività 2024 e, a pagina 8, quella programmatica relativa all'esercizio 2025, la quale ultima riporta anche le date e le tematiche delle conviviali che vi invitiamo a segnarvi già in agenda, in modo di poter essere presenti a tutti gli appuntamenti.

In apertura di assemblea, a Giuseppe Berton è stato conferito il premio Panathleta dell'anno 2024.

La quota da versare per il 2025 è stata confermata in 500,00 Euro.



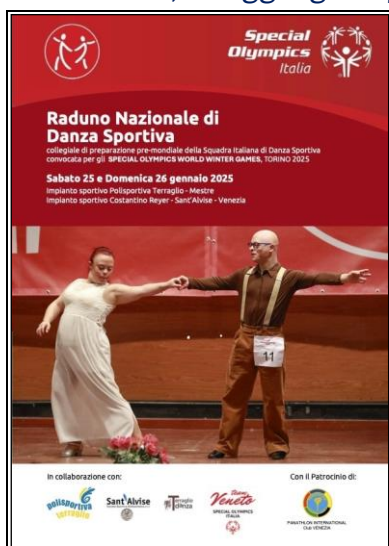
Venerdì 24 – Museo Mg – Su segnalazione dei soci Paolo Chiaruttini e Gianti Simoni, la Commissione del Premio "Virtuosi 2025" del Distretto Rotary 2060 ha assegnato ad Andrea Bedin il

riconoscimento previsto dal Bando “Eccellenze al Servizio della Comunità”. La motivazione del Premio recita: “Canoista e manager sportivo, promotore della disciplina del dragon boat, come strumento di riabilitazione post-tumorale e socializzazione, progetto che ha avuto impatto profondo nella vita delle partecipanti per il valore terapeutico e aggregativo dello sport”. Un approfondimento ce lo fornisce Gianti Simoni a pagina 11.



Andrea Bedin fra Gianti Simoni e Alessandro Callegari, Governatore del Distretto Rotary 2060

Sabato 25–Domenica 26 – Si è svolto, dapprima a Sant’Alvise presso il Centro Sportivo “C. Reyer” e all’indomani alla Polisportiva Terraglio, un incontro Collegiale con la delegazione Nazionale delle atlete e degli atleti convocati per la danza sportiva ai Mondiali invernali Special Olympics di Torino 2025. La prima giornata, cui hanno presenziato il presidente Diego Vecchiato e il Consigliere Guido Rizzo, ha visto un allenamento tecnico di disciplina con analisi dei brani da presentare in competizione; la seconda un allenamento di atleti trasversale multidisciplinare con la partecipazione di una delegazione locale di atleti di danza sportiva. La nostra Socia Elisabetta Pusiol, Direttore Regionale di Special Olympics e anima di questo importante Movimento, ci ragguaglia a pagina 19.



Domenica 26 - Negli impianti della Polisportiva Terraglio, si è tenuta la XXVII edizione del “Trofeo Terraglio” FINP - Federazione Italiana Nuoto Paralimpico, conclusasi con un record italiano e ben 77 record personali maschili e 30 record personali femminili.



Al centro della foto Davide Giorgi, Dino Ponchio e Diego Vecchiato.



Dodici le società iscritte, in arrivo dalle province di Belluno, Gorizia, Padova, Trento, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza e dalle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Puglia.

Oltre al Presidente Regionale del Coni Dino Ponchio e a Davide Giorgi, Delegato Provinciale del CIP e Presidente della Polisportiva Terraglio, era presente alla manifestazione anche il Presidente del Panathlon Club Venezia Diego Vecchiato.

Lunedì 27 – Nuovo sopralluogo all’Isola di San Servolo per l’organizzazione delle Panathliadi. Con Vecchiato, Bedin e Cazzaro era anche presente Paolo Speciali, il perito che si occuperà del Piano di Sicurezza. Possiamo quindi affermare che le Panathliadi 2025 stanno prendendo avvio. La data fissata e già indicata alle scuole dell’Area Metropolitana è il 29 aprile. Preghiamo tutti i soci di segnalarsela in agenda.

Mercoledì 29 – Cavarzere, Teatro “Tullio Serafin” - Conferimento della Stella di Bronzo CONI a Massimo Carlon. Una breve nota integrativa la

trovate a pagina 21.

COSA È PREVISTO PER FEBBRAIO?

Lunedì 3 – ore 18,00 - Scuola Grande di San Giovanni Evangelista – Sala Guarana. Nell'intento di dare ai soci e alla Città una meritevole conoscenza del libro dei fratelli Giorgio e Paolo Viberti "Il buio oltre la gloria - I grandi campioni dello sport contro l'ultimo avversario", il Club si è attivato per organizzarne la presentazione, in collaborazione con la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista. Non necessita prenotazione.

Mercoledì 5 – Data limite di prenotazione alberghiera per i soci che intendono partecipare al Panathlon Sci. La scheda di partecipazione alla

gara deve essere inviata entro il 23 febbraio. Ricordiamo che il materiale informativo e le schede di partecipazione vi sono già state inviate nel gruppo w.a..

Giovedì 20 – Ca' Sagredo - Conviviale con tema "Voga Venezia: campioni di ieri, oggi e domani". In tale occasione saranno presentati i nuovi soci.

Martedì 25 - Campo della Chiesa della Salute, ore 12,00. Portata dai runners della Polizia di Stato arriverà la fiaccola olimpica che annuncia i Giochi Mondiali invernali Special Olympics di Torino 2025. Per chi può sarebbe doveroso essere presenti.

ATTIVITÀ 2024 **RELAZIONE DEL PRESIDENTE**



di Diego Vecchiato

Le attività ed iniziative nella cui organizzazione, realizzazione e partecipazione il Panathlon Club Venezia è stato impegnato nel corso del 2024 sono state numericamente e qualitativamente rilevanti, come si evince anche dalla sintetica descrizione che segue.

1) Assemblee

Il **25 gennaio 2024** si è tenuta l'Assemblea elettiva per il rinnovo delle cariche sociali per il biennio 2024 - 2025. Diego Vecchiato è stato eletto Presidente pro-tempore del Panathlon Club Venezia, mentre Andre Bedin, Claudio Bonamano, Luigi Caporal, Massimo Carlon, Stefano Cazzaro, Paolo Chiaruttini, Antonella Gierardini, Guido Rizzo e Osvaldo Zucchetta sono stati eletti Consiglieri del Club. Past President del Club è Giuseppe Zambon.

Il **06 giugno 2024** si è tenuta un'Assemblea Straordinaria online, per autorizzare, in ottemperanza alla vigente normativa di settore, il Presidente Diego Vecchiato a confermare la propria identità in qualità di legale rappresentante del Panathlon Club Venezia, per l'attivazione del servizio PEC, del servizio SPID e del servizio di firma elettronica certificata.

2) Riunioni del Consiglio Direttivo

Il **06 febbraio 2024** si è tenuta la prima riunione del Consiglio Direttivo per il biennio 2024 - 2025, nel corso della quale è stato, tra l'altro, definito l'assetto organizzativo del Club, decidendo all'unanimità, in particolare, gli incarichi di Vicepresidente Vicario, Paolo Chiaruttini; Vicepresidente, Claudio Bonamano; Tesoriera, Antonella Gierardini; Segretario, Stefano Cazzaro. Il Consiglio Direttivo si è quindi riunito altre nove volte nel corso del 2024 e precisamente: il **28 febbraio**; il **17 aprile**; il **19 aprile online**; il **07 maggio**; il **03 luglio**; il **05 agosto**; l'**11 settembre**, con prosecuzione il **17 settembre online**; il **23 ottobre**; il **27 novembre**.

3) Partecipazione all'Assemblea elettiva dell'Area 1 Veneto - Trentino Alto Adige / Südtirol.

Il Presidente Diego Vecchiato, il Past President Giuseppe Zambon e il Socio Emanuele Filiberto Penzo hanno partecipato all'Assemblea Elettiva dell'Area 1 del Distretto Italia del Panathlon International, tenutasi a Padova il **24 febbraio 2024**. L'Assemblea ha visto la conferma del Maestro dello Sport Giuseppe Falco a Governatore

dell'Area 1, per il triennio 2024 - 2026, nonché la designazione del Presidente Diego Vecchiato a Vicegovernatore dell'Area 1 e l'elezione di Paolo Scarpa ed Emanuele Filiberto Penzo, Soci del Panathlon Club Venezia, a componenti, rispettivamente, del Collegio dei Revisori Contabili e del Collegio Arbitrale di Garanzia Statutaria.

4) Partecipazione all'Assemblea elettiva del Distretto Italia

Il Presidente Diego Vecchiato e il Past President Giuseppe Zambon hanno partecipato all'Assemblea Elettiva del Distretto Italia del Panathlon International, tenutasi a Rapallo il **06 aprile 2024**. L'Assemblea ha visto l'elezione del Dott. Giorgio Costa a Presidente del Distretto Italia per il quadriennio 2024 - 2027 nonché del Past President Giuseppe Zambon a Consigliere nazionale.

5) Partecipazione all'Assemblea Generale del Panathlon International

Il Past President Giuseppe Zambon ha partecipato, su delega del Presidente Diego Vecchiato, all'Assemblea Generale del Panathlon International, tenutasi ad Agrigento il **14 e 15 giugno 2024**. L'Assemblea ha visto l'elezione dell'Avv. Giorgio Chinellato - già Presidente del Panathlon Club Mestre, Governatore dell'Area 1 e Consigliere internazionale - a Presidente del Panathlon International e dell'Ing. Gianpaolo Milan - già Presidente del Panathlon Club Rovigo e Consigliere dell'Area 1 - a Consigliere internazionale.

6) Conviviali

Nel corso del 2024 si sono tenute 10 Conviviali, 2 delle quali “fuoriporta”, come di seguito sinteticamente precisato:

25 gennaio 2024

Conviviale ed Assemblea elettiva.

15 febbraio 2024

Conviviale con tema “Cricket: sport complesso ed affascinante”, relatore il Prof. Michael Gluckstern.

21 marzo 2024

Conviviale con tema “1196 giorni con Messere Polo”, relatori Laretta Gavagnin e Vincenzo

Scarpa. **Presentazione della nuova Socia Elisabetta Pusiol.**

18 aprile 2024

Conviviale con tema “Da Venezia a Pechino, lungo la Via della Seta”, relatori Alberto Fiorin e Dino Facchinetti.

18 maggio 2024

Conviviale fuoriporta a Murano, nel giardino della Fornace Nason Moretti, con tema “La ASD Venezia Runners - Atletica Murano, il Trail del Carciofo Violetto e la Bocca del Fuoco”, relatori Giorgio Nason e Luciano Bullo.

12 giugno 2024

Conviviale “Compleanno del Panathlon Club Venezia” con tema “Lo sport a Venezia nella prima metà del Novecento fino alla nascita del Panathlon”, relatore Pietro Lando.

24 settembre 2024

Conviviale “fuoriporta” a Malamocco, nel giardino della APS Gruppo Bevanda Malamocco, con tema “L'anno d'oro del Rugby italiano al 6 Nazioni”, relatore Fabio Ongaro.

16 ottobre 2024

Conviviale con tema “Progetto 3S Sanità, Sociale e Sport, in una nuova visione integrata, verso un welfare sostenibile, efficace e appropriato”, relatori Davide Giorgi, Claudio Pavanello, Moreno Pesce e Gianluca Galzerano. **Presentazione del nuovo Socio Marco Ferruzzi Balbi.**

19 novembre 2024

Conviviale con tema “Dietro le quinte della Venice Marathon. I segreti di un evento di successo”, relatori Piero Rosa Salva e Tiziano Graziottin. **Presentazione della nuova Socia Elisabetta Fontana Lacedelli.**

21 dicembre 2024

Conviviale “Festa degli Auguri del Panathlon Club Venezia”.

Per effetto dei 3 citati nuovi ingressi e del decesso di Giancarlo Paulon, la consistenza numerica del Club risulta, al 31 dicembre 2024, di 71 Soci.

Oltre alle 10 Conviviali, che danno qualificata continuità alla tradizione del “Disnar Sport” dei Fondatori del Panathlon, va debitamente ricordata anche la serata che il **18 luglio 2024** il nostro

Prefetto Corrado Scrascia ha organizzato nel suo giardino e che per Socie e Soci è diventato un piacevolissimo appuntamento di metà estate.

7) Patrocini

Nel corso del 2024 il Panathlon Club Venezia ha concesso il proprio patrocinio a numerose iniziative di valenza sportiva, sociale e culturale, tra le quali vanno evidenziate:

- Iniziativa “Tam Tam Basketball”
- Manifestazione “Lido in Primavera - Lido è Sport”
- Presentazione del libro “Origini dello Sport a Venezia”
- Progetto “Conoscere Venezia dall’Acqua”
- Presentazione del libro “Il Derby del Ponte”
- Trofeo velico internazionale “Marco Rizzotti”
- Manifestazione “Gran Gala Pattinaggio Lido di Venezia”
- Iniziativa “Uguali nello Sport”
- Iniziativa “Un Mondo che si muove”
- Decima edizione “Venice International Dragon Boat Festival”
- Flash Mob Special Olympics Team Veneto

8) Domanda per Francobollo 75° Anniversario Panathlon Club Venezia

Il **22 marzo 2024**, è stata inviata al Ministro delle imprese e del made in Italy, con lettera Raccomandata AR, la proposta per l’emissione, nel 2026, di un francobollo celebrativo del 75° Anniversario della Fondazione del Panathlon Club Venezia, avvenuta il 12 giugno 1951 a Venezia e dalla quale ha avuto origine il Movimento panathletico internazionale. A maggio 2025 è prevista la riunione della Commissione competente per la valutazione delle proposte e l’auspicio è ovviamente che la proposta formulata dal Panathlon Club Venezia possa essere favorevolmente accolta.

9) Visita in Toscana nell’ambito del Gemellaggio con il Panathlon Club di Viterbo

Dal **3 al 5 settembre 2024**, una nutrita delegazione del Panathlon Club Venezia si è regata nella Toscana, per incontrare le Panathlete e i Panathleti del gemellato Club di Viterbo, che nel 2023 era stato in

visita a Venezia. Per i componenti della delegazione veneziana sono stati 3 giorni molto belli, ottimamente organizzati dal Club di Viterbo e culminati nella famosa Festa di Santa Rosa, Patrona della Città laziale famosa, tra l’altro, per il suo centro storico di epoca medievale perfettamente conservato.

10) 9^ Route du Panathlon

Dal **15 al 21 settembre 2024** si è tenuta la 9^ Route du Panathlon, con partenza da Rovigo e arrivo a Roma, il cui percorso è stato magistralmente ideato e collaudato da Andrea Morelli con l’aiuto Flavio Marinello i quali hanno poi partecipato alla Route assieme alla neo Socia Elisabetta Fontana Lacedelli.

11) 2^ Passeggiata Culturale

Il **29 settembre 2024** il Club ha organizzato al Lido di Venezia, in occasione della Settimana Europea dello Sport, la 2^ Passeggiata Culturale. Partiti dal Golf Club Alberoni, i partecipanti hanno potuto trascorrere un bel pomeriggio camminando tra mare e laguna, accompagnati dalla descrizione del percorso compiuto fatta dal nostro Socio Pietro Lando, con dovizia di particolari storici e aneddoti. La Passeggiata si è conclusa a Malamocco, con un piacevole momento di ristoro nel giardino della Sede del Gruppo Bevanda, ottimamente curato dal suo Vicepresidente e nostro Socio Cristiano Capponi.

12) 3^ Regata Velica dei Panathlon Club Gemellati afferenti alle Città delle Repubbliche Marinare

Il **12 e 13 ottobre 2024**, in occasione del 69° Palio delle Antiche Repubbliche Marinare, si è tenuta a Genova la 3^ Regata Velica dei Panathlon Club gemellati afferenti alle Città delle Repubbliche Marinare, conclusasi con la terza vittoria consecutiva dell’equipaggio del Panathlon Club Venezia, che ha così mantenuto a Venezia la Coppa Challenge offerta dal Distretto Italia del Panathlon International. Tutti i componenti dell’equipaggio vincitore sono soci della Compagnia della Vela di Venezia: dai velisti di lungo corso Giuseppe Duca, Presidente della Compagnia, e Cesare Bozzetti, entrambi soci

anche del Panathlon Club Venezia, ai giovani campioni Giulia Marella e Nicolò Zanchi.

13) Iscrizione all'Albo dell'Associazionismo del Comune di Venezia

Il **17 ottobre 2024** il Panathlon Club Venezia è stato formalmente iscritto nell'Albo delle Associazioni del Comune di Venezia, con il numero di iscrizione 3601, a seguito dell'accoglimento della relativa domanda e dell'esame con esito positivo della copiosa documentazione richiesta.

14) Conferenza Marco Polo a Pedali

Il **22 ottobre 2024** il Club ha organizzato in collaborazione con la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista di Venezia la conferenza "Marco Polo a Pedali", tenutasi nella splendida Sala San Giovanni della Scuola. Alle 200 persone presenti, i relatori Alberto Fiorin e Dino Facchinetti - nominati "Veneziani dell'anno 2024" - hanno descritto in modo tanto piacevole quanto suggestivo l'impresa da loro compiuta, per ricordare i 700 anni dalla morte di Marco Polo, percorrendo circa 10.300 chilometri in bicicletta, da Venezia, da dove sono partiti il 25 aprile 2024, a Pechino, dove sono arrivati il 1° agosto. Va ricordato che a Fiorin e Facchinetti il Panathlon Club Venezia, in occasione della Conviviale tenutasi il 18 aprile 2024, ha affidato il proprio gagliardetto corredato da una lettera recante un messaggio di pace e amicizia in italiano e cinese mandarino, che i due intrepidi ciclisti hanno consegnato alle Autorità cinesi, a Pechino.

15) Accordo con Consorzio 3S e Fondazione Efesto

Il **23 ottobre 2024**, presso la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista il Presidente Diego Vecchiato e il Presidente del Consorzio 3S e della Fondazione Efesto, Davide Giorgi, hanno sottoscritto l'Accordo di Collaborazione per un Partenariato Sociale, finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni di promozione di valori educativi e civici, per lo sviluppo di una cultura inclusiva da implementare attraverso percorsi sociali, sportivi, artistici e culturali condivisi.

16) 15° Venice Panathlon Day 2024

Il **04 novembre 2024**, nella sede del Teatro Goldoni, reso disponibile dall'Amministrazione Comunale di Venezia, ha avuto luogo il 15° Venice Panathlon Day, nel corso del quale si sono tenute le premiazioni di Società, Atleti, Tecnici e Dirigenti distintisi in diverse discipline sportive.

A Monica De Gennaro, pluricampionessa mondiale con la Imoco Volley Conegliano, nonché medaglia d'oro con la Nazionale italiana di Pallavolo a Giochi Olimpici di Parigi 2024, è stato assegnato il prestigioso "Venice Panathlon Sport Award".

Sono state inoltre assegnate le borse di studio del 52° Premio Studente-Atleta e del 7° Premio Letterario Sportivo "Alfredo Borsato", sono stati conferiti i Premi Fair Play 2024 ed è stato attribuito il "39° Premio Mario Viali - Una vita per lo sport".

17) Adozione e approvazione MOCAS e Codice Condotta e individuazione "Safeguarder" del Panathlon Club Venezia

Ai sensi del D.Lgs. n. 39/2021, in occasione della riunione del Consiglio Direttivo tenutasi il 27 novembre 2024, sono stati adottati e approvati all'unanimità il MOCAS - Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva (i.e. istituzionale) e il correlato Codice di Condotta del Panathlon Club Venezia.

Nella stessa riunione è stato altresì individuato sempre all'unanimità il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni ("Safeguarder") del Panathlon Club Venezia, nella persona del Socio Emanuele Filiberto Penzo, che ha assicurato la propria disponibilità.

18) Individuazione Referente del Panathlon Club Venezia per i rapporti con la Fondazione Domenico Chiesa

In occasione della citata riunione del Consiglio Direttivo è stato anche individuato all'unanimità il Referente del Panathlon Club Venezia per i Rapporti con la Fondazione Domenico Chiesa, nella persona del Socio Michele Pellosso, che ha assicurato la propria disponibilità.

19) Restyling sito web del Panathlon Club Venezia e implementazione grafica e contenuti su canali social Facebook e Instagram

Essere impegnati nella realizzazione, organizzazione e partecipazione a plurime iniziative ed attività anche qualitativamente rilevanti è certamente importante, ma non meno importante è darne ampia e corretta comunicazione. Con tale consapevolezza si è provveduto a rivisitare il sito del Club poiché quello in uso, ancorché gratuito, ha esaurito la propria capacità di memoria. Si è pertanto optato per la costruzione di un sito più “leggero”, nella forma della “Landing Page”, per rendere il sito più immediato e semplice da consultare e con una veste grafica più moderna. Allo stato attuale la costruzione del nuovo sito è in fase di completamento ed è previsto che sia compiutamente online entro il mese di marzo 2025. Nel frattempo sono già stati “migrati” i contenuti fondamentali presenti nel sito precedente. Nella prossima fase operativa verrà definita una galleria fotografica per creare, all’interno del nuovo sito, un link di reindirizzamento al fine di non appesantire la

memoria della Landing Page. Lo stesso sistema è previsto per l’inserimento del Notiziario digitale mensile del Club, “Disnar Sport”. Come per tutti i siti, per rendere più “dinamico” anche quello del Club sarà altresì necessario implementare di volta in volta le news, che non dovranno essere solo istituzionali ma potranno riguardare anche le attività compatibili di Socie e Soci, al fine di diffondere la conoscenza delle varie iniziative del corpo sociale.

Per quanto riguarda la presenza sui social Facebook e Instagram, è stata ravvisata la necessità di aggiornarla anche al fine di raggiungere un pubblico più giovane. Su Facebook verrà comunque mantenuta la comunicazione istituzionale sia nella pagina propria del Panathlon Club Venezia che nel Gruppo creato dal Club denominato “Sport Veneziano”.

Infine, una volta concluso il restyling del sito web, si opererà contemporaneamente sul sito e sui social media, per mantenere l’allineamento delle immagini e dei contenuti pubblicati dal Club.

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2025

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



di Diego Vecchiato

Come per il 2024, anche le attività programmate per il 2025, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, riteniamo possano considerarsi numericamente e qualitativamente rilevanti. Ve ne diamo qui di seguito una sintetica descrizione.

1) Riunioni del Consiglio Direttivo

Nel corso del 2025 il Consiglio Direttivo si riunirà prevedibilmente con cadenza almeno mensile, sia in presenza che, ove necessario, da remoto. Alla data dell’Assemblea si è già tenuta una prima riunione il 15 gennaio.

2) Conviviali

Nel 2025 si terranno 10 Conviviali, due delle quali prevedibilmente “fuoriporta”, nelle date di seguito indicate, che potrebbero essere oggetto di eventuali variazioni dettate da condizioni di necessità, al momento non prevedibili:

23 gennaio

Conviviale ed Assemblea Ordinaria

20 febbraio

Conviviale con tema “Atletica leggera” (tema modificato)

20 marzo

Conviviale con tema “Baskin” oppure “Basket adattato”

14 aprile

Conviviale con tema “Sport e sostenibilità”

17 maggio

Conviviale con tema “Judo” e/o “Kick boxing”

12 giugno

Conviviale del Compleanno del Panathlon Club Venezia con tema “Progettualità per il 75° Anniversario del Panathlon Club Venezia”

18 settembre

Conviviale eventualmente “fuoriporta” con tema “Frisbee: sport o gioco?”

23 ottobre

Conviviale con tema “La difficile convivenza tra scuola e sport”

20 novembre

Conviviale con tema “Mongolfiere: viaggio nel silenzio”

18 dicembre

Conviviale Festa degli Auguri

3) Presentazione libro di Giorgio e Paolo Viberti “Il buio oltre la gloria”

Nel corso del 2025 il Panathlon Club Venezia sarà operativamente impegnato anche nella promozione della dimensione sociale e culturale dello sport, nei suoi diversi aspetti. A tale riguardo una prima importante iniziativa sarà quella che il 3 febbraio sarà ospitata nella prestigiosa sede della Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, dove i gemelli Giorgio e Paolo Viberti, notissimi giornalisti sportivi, il primo per “La Stampa” e il secondo per “Tuttosport”, presenteranno il loro ultimo libro “Il buio oltre la gloria - I grandi campioni dello sport contro l'ultimo avversario”, nel quale gli autori - che in quattro decenni hanno partecipato da inviati a centinaia di competizioni olimpiche, mondiali ed europee - raccontano le imprese di quaranta fuoriclasse dello sport, quasi invincibili agonisticamente, ma sopraffatti dagli eventi della vita.

4) Accordo di Collaborazione con Scuola Grande di San Giovanni Evangelista

Entro il mese di marzo è prevista la firma dell'Accordo di Collaborazione tra il Panathlon Club Venezia e la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, già approvato dai rispettivi Organi direttivi, per la realizzazione di attività e iniziative comuni finalizzate alla promozione dei valori educativi, sociali e culturali dello sport.

5) Assemblea Ordinaria Area 1 Veneto – Trentino-Alto Adige / Südtirol

Il 1° marzo si terrà a Padova l'Assemblea ordinaria dell'Area 1, alla quale è prevista la partecipazione del Presidente del Club e Vicegovernatore dell'Area, Diego Vecchiato, del Past President e Consigliere nazionale Giuseppe Zambon, nonché

dei Soci Paolo Scarpa ed Emanuele Filiberto Penzo, rispettivamente componenti del Collegio dei Revisori Contabili e del Collegio Arbitrale di Garanzia Statutaria.

6) 12^a edizione delle Panathliadi

Il 29 aprile, presso l'Isola di San Servolo, si terrà la 12^a edizione delle Panathliadi, i “giochi - sport” delle Scuole secondarie di primo grado di Venezia e della Città Metropolitana, di cui è già stata avviata l'organizzazione.

7) Francobollo del 75° Anniversario del Panathlon Club Venezia

Nel prossimo mese di maggio si riunirà la “Consulta per l'emissione delle carte-valori postali e la filatelia”, che valuterà anche la proposta presentata nel 2024 dal Panathlon Club Venezia per l'emissione di un francobollo commemorativo per il 75° Anniversario della fondazione del Club, che ricorrerà il 12 giugno 2026. Se come si auspica la proposta sarà accolta, il Club dovrà dare quindi attuazione ai conseguenti impegnativi adempimenti.

8) 4^a Regata Velica dei Panathlon Club Gemellati afferenti alle Città delle Repubbliche Marinare

In concomitanza con la 70^a edizione del Palio delle Repubbliche Marinare, che dovrebbe tenersi il 18 maggio ad Amalfi, avrà svolgimento la 4^a Regata Velica dei Panathlon Club Gemellati afferenti alle Città delle Repubbliche Marinare, che vedrà l'equipaggio del Panathlon Club Venezia puntare alla quarta vittoria consecutiva nella ormai consolidata e attesa manifestazione.

9) Gemellaggio con il Panathlon Club Pavia

Nel prossimo mese di giugno è prevista la firma dell'atto di Gemellaggio con il Panathlon Club Pavia che ci vedrà presenti sulle rive del Ticino in concomitanza con la partenza della Pavia-Venezia, la titolata manifestazione motonautica giunta alla sua 72^a edizione.

10) Volume per il 75° Anniversario della Fondazione del Panathlon Club Venezia

Nel corso del 2025, con il coordinamento del Socio

Pietro Lando, è previsto che prenda avvio la realizzazione di un volume dedicato alla storia del Panathlon Club Venezia, che dovrebbe essere edito nel 2026, in occasione del 75° Anniversario della fondazione del Club e della conseguente nascita del Movimento panathletico.

Negli intenti, il libro dovrebbe svilupparsi su due tematiche parallele: la storia della vita e dello sport a Venezia fino alla fondazione del Club, che sarà curata da Pietro Lando e suoi collaboratori, e la storia del Panathlon dalle sue origini di cui si occuperanno Maurizio Monego e Giuseppe Zambon.

11) Convegni con Consorzio 3S e Fondazione Efestò

In attuazione dell'Accordo per un Partenariato Sociale sottoscritto nel 2024, nel corso del 2025 è prevista l'organizzazione e la realizzazione di due Convegni, in collaborazione con il Consorzio 3S e la Fondazione Efestò, dedicati a temi di rilevante attualità, con riguardo alle relazioni tra sport, salute e società.

12) 10[^] Route du Panathlon

Nel mese di settembre si terrà la 10[^] edizione della Route du Panathlon, pedalata cicloturistico-culturale organizzata dall'Area 1 con il Patrocinio del Distretto Italia del Panathlon. Detta manifestazione registra, di anno in anno, un considerevole aumento di partecipanti, tra Socie e Soci di vari Club dell'Area 1 e di altri afferenti alle Aree attraversate dalla manifestazione. Anche per la 10[^] edizione della Route è prevista una significativa partecipazione del Panathlon Club Venezia, a cominciare da quella del Socio Andrea Morelli che, come sempre, curerà magistralmente il tracciamento dei percorsi di tappa e la loro preventiva verifica, con particolare attenzione alla

sicurezza e agli aspetti culturali.

13) 3[^] Passeggiata culturale al Lido di Venezia

Nell'ultima settimana di settembre, in occasione della Settimana Europea dello Sport, è prevista l'effettuazione della 3[^] Passeggiata culturale al Lido di Venezia, i cui partecipanti saranno allietati dai suggestivi percorsi tra mare e laguna ideati dal Socio Pietro Lando e dalle sue belle descrizioni di luoghi ed eventi che hanno caratterizzato la storia di Venezia e del Litorale.

14) 16° Venice Panathlon Day

Per il 22 ottobre, al Teatro Goldoni di Venezia, è stato programmato l'annuale Venice Panathlon Day, giunto alla sua 16[^] edizione, nel corso del quale si terranno le premiazioni di Società, Atleti, Tecnici e Dirigenti distintisi in diverse discipline sportive, nonché degli studenti-atleti che hanno riportato risultati eccellenti sia nello studio che nello sport.

15) Patrocini

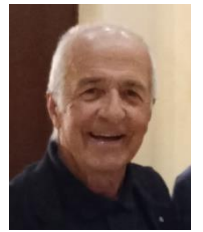
Anche per il 2025 è prevista la concessione del Patrocinio del Panathlon Club Venezia a iniziative e attività che siano coerenti con le finalità, i valori e gli obiettivi ai quali il Club ispira la propria azione e che abbiano prevalentemente luogo nel territorio del Comune e della Città Metropolitana di Venezia.

16) Fondazione Domenico Chiesa

Nel 2025, il Panathlon Club Venezia, tramite il Presidente Diego Vecchiato e il Socio Michele Pelloso, rispettivamente componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Chiesa e Referente del Club per la stessa, si attiverà per promuovere e divulgare iniziative inerenti alla Fondazione.



Premio Rotary alle “Eccellenze al Servizio della Comunità - Virtuosi 2025”



di GianAntonio Simoni

ANDREA BEDIN “Virtuoso dello Sport”

Tutto nasce, casualmente, durante una recente conviviale del Rotary Venezia. Elisabetta Fabbri, già Presidente ed ora Prefetto del Club veneziano, durante la cena rammenta ai convenuti le caratteristiche del “**Virtuosi 2025**” - premio rotariano destinato alle personalità non rotariane che, per il loro impegno nell’attività professionale e/o imprenditoriale al servizio della società civile nelle aree di Padova, Treviso e Venezia, costituiscono un esempio dei valori etici, promossi dal **Rotary International**, riassunti nel motto “servire al di sopra del proprio interesse personale” - invitando i soci ad inviare valide candidature, nei termini e modi previsti dal bando, per un’eventuale assegnazione dell’importante riconoscimento.

Rapidissimo conciliabolo tra Paolo Chiaruttini ed il sottoscritto, entrambi soci del sodalizio veneziano, quella sera casualmente allo stesso tavolo, perché emergesse il nome di un nostro socio Panathlon, nonché Consigliere, **Andrea Bedin**, le cui caratteristiche rispondevano appieno ai requisiti del bando stesso. Di qui l’inoltro della candidatura cui, in data 11 gennaio 2025, la Commissione giudicatrice assegnava il prestigioso premio nella categoria professionale “Sportivi”.

La motivazione, riportata nell’attestato del “Premio di Eccellenza – Virtuosi 2025”: *“in riconoscimento del suo impegno nell’attività professionale svolta con dedizione e come servizio alla Società civile. Un contributo che incarna i valori etici e i principi promossi dal Rotary International, rappresentando un vero esempio di ispirazione e leadership per la Comunità.”*



Non sto a riportarvi l’intero curriculum di Andrea - ex Fiamme Gialle ed ora consulente aziendale e fiscale nonché Manager Sportivo - che già

conoscete in quanto nostro socio sin dal 2018, limitandomi a sintetizzarne quello attinente lo sport. Stella di bronzo al merito sportivo nel 2013, dal 2008 contribuisce all’organizzazione di gare internazionali di canoa velocità. Tra queste, due Europei e due Mondiali. Da atleta - ed allenatore dal 2003 - di canoa canadese, ha vinto 18 titoli italiani e partecipato ai Mondiali Juniores nel 1993 e a numerose gare di Coppe del Mondo tra il 1994 e il 1996.

Nel dragon boat - che lo vede promotore della disciplina come strumento di riabilitazione post-tumorale e socializzazione - è stato atleta, allenatore e dirigente con grandi risultati: 10 titoli italiani, 3 titoli mondiali universitari (due nel 2005 e uno 2006), vice campione Mondiale nel 2012. Tra gli altri incarichi di assoluto prestigio, dal 2021 è Presidente dell’Associazione Venice Canoe & Dragon Boat asd, per la quale ha ricoperto l’incarico di Direttore Sportivo fin dalla costituzione dell’associazione nell’anno 2003.

Piace rammentare che nel 2019, la edizione del Premio in questione, analogo riconoscimento nella categoria Giornalisti fu assegnato a Luca Ginetto, già nostro Presidente. Quest’anno trattavasi della IIIa edizione, organizzata da ben 17 Rotary club delle aree sopraccitate del distretto 2060, che comprende 97 Club delle Regioni italiane del Nord Est, rappresentate da Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige / Südtirol e Veneto.



La cerimonia di premiazione - cui è intervenuto anche il nostro Presidente Diego Vecchiato - svoltasi all'Mg di Mestre, lo scorso 24 gennaio alla presenza di un folto pubblico, ha visto la consegna dei riconoscimenti da parte delle autorità civili, rotariane e di illustri ospiti, con ampio risalto da parte della stampa e dei social.

Congratulazioni, Andrea.

Ad maiora!!



Premio “Veneziano dell’anno” 2024 ad Alberto Fiorin e Dino Facchinetti



di Diego Vecchiato

Domenica 19 gennaio 2025, nella bella ed elegante sede della Sala Apollinea Grande del Teatro La Fenice di Venezia, si è tenuta la cerimonia del conferimento del Premio “Veneziano dell’Anno” per il 2024, promosso e organizzato dal 1978 dall’Associazione Settemari, della quale sono Soci diversi Panathleti veneziani.



Destinatari del riconoscimento sono stati **Alberto Fiorin e Dino Facchinetti**, rispettivamente Presidente e Segretario della ultracentenaria Società Ciclistica Pedale Veneziano, protagonisti dell’impresa che in 100 giorni, dal 25 aprile al primo agosto 2024, li ha visti percorrere oltre 10.000 chilometri in bicicletta, da Venezia a Pechino, lungo la Via della Seta e i luoghi visitati da Marco Polo, l’esploratore, diplomatico e scrittore

veneziano che simboleggia tuttora l’incontro tra Occidente e Oriente e del quale nel 2024 sono stati ricordati i 700 anni dalla morte.

Nella Sala Apollinea Grande, gremita da oltre 200 persone, con la sapiente conduzione del nostro Socio Pierluigi Borella, si sono succeduti il Vicesindaco e Assessore allo Sport Andrea Tomaello, che ha portato il saluto dell’Amministrazione Comunale di Venezia, cui ha fatto seguito l’intervento ricco di pregevoli contenuti culturali della Professoressa Tiziana Lippiello, Rettrice dell’Università Cà Foscari e, quindi, l’affascinante narrazione di Alberto Fiorin, che assieme a Dino Facchinetti ha descritto incontri, atmosfere e ricordi incancellabili della loro impresa.

E’ comprensibile che il Panathlon Club Venezia sia particolarmente lieto per il conferimento dell’importante Premio ad Alberto e Dino, che hanno illustrato il loro viaggio pochi giorni prima di iniziarlo, alla Convivale del Club tenutasi il 18 aprile 2024 nella Sede Nautica della Compagnia della Vela, nell’Isola di San Giorgio Maggiore, per venire poi a descriverne lo svolgimento, dopo essere rientrati a Venezia, alla Conferenza “Marco Polo a pedali” che il Club ha organizzato il 22 ottobre 2024 in collaborazione con la Scuola Grande di San Giovanni Evangelista.

“RICATTARE” SUL PIANO SPORTIVO CHI STUDIA POCO?

ATTO SECONDO



di Salvatore Seno

Nel numero del dicembre scorso del nostro Disnar Sport concludevo con un invito a un confronto sulla tematica allora trattata e cioè se fosse giusto “Ricattare sul piano sportivo chi studia poco”. Ebbene, il nostro Salvatore Seno non si è lasciato sfuggire l'occasione per esprimere il proprio pensiero, aggiungendo analisi e dati documentali per meglio capire le necessità di questo mondo in contrapposizione (scuola e sport) ed esprimere proprie idee chiarificatrici, se non risolutive.

Giuseppe Zambon

La Decisione del Presidente del Mantova Calcio Filippo Piccoli è un atto di coraggio e lungimiranza oppure no?

Il nostro Past President Giuseppe “Beppe” Zambon ha sollecitato i lettori di Disnar Sport a esprimere un parere sulla decisione assunta dal Presidente del Mantova Calcio, Filippo Piccoli, di non far giocare gli atleti con più di due insufficienze scolastiche. L'annuncio, non sappiamo se seguito dai fatti, ha scatenato un ampio dibattito tra genitori, tifosi, esperti e opinionisti. Tuttavia, al di là delle critiche, non possiamo non riconoscere il valore e il coraggio di questa scelta, che si inserisce in una visione più ampia di responsabilità nei confronti della formazione integrale dei giovani. Non dimentichiamoci che il Mantova Calcio è una società sportiva professionistica e il suo interesse dovrebbe essere quello di formare talenti e non garantire un percorso educativo e formativo che dovrebbe spettare alla Scuola.



Il Presidente del Mantova è consapevole che la società contemporanea spesso enfatizza eccessivamente il successo sportivo a scapito di altri aspetti fondamentali della crescita personale. In questo contesto, la decisione di Piccoli rappresenta un tentativo di riequilibrare le priorità, ricordando che l'educazione e la formazione accademica procedono di pari passo con lo sviluppo completo dei giovani. Questo approccio non solo incentiva gli atleti a dedicarsi con maggiore impegno agli studi, ma promuove anche valori sani e duraturi che vanno oltre l'ambito sportivo.

Per i giovani calciatori, questo messaggio è chiaro: il talento sportivo non è sufficiente. La disciplina, l'impegno e la dedizione sono qualità che devono essere applicate sia nello sport che nello studio. Questa regola incoraggia i ragazzi a diventare individui completi, capaci di eccellere in diversi ambiti della vita. Inoltre, l'enfasi sullo studio può aiutare a preparare i giovani a un futuro che va oltre il calcio, dando loro gli strumenti per affrontare qualsiasi sfida. E questo dovrebbe essere il compito della Scuola che invece, come vedremo, rinuncia o talvolta rifiuta di svolgere un ruolo di collegamento tra studio e sport.

Come è normale con ogni cambiamento significativo, la decisione di Piccoli ha attirato anche critiche. Alcuni esperti, come il prof. Andrea Maggi, hanno espresso preoccupazioni circa l'uso dello sport come "ricatto" per migliorare le performance scolastiche. Tuttavia, queste critiche devono essere bilanciate con i benefici potenziali di un approccio più integrato alla formazione dei giovani. Piuttosto che vedere la decisione come una punizione, è importante comprenderla come un incentivo positivo per promuovere una mentalità equilibrata.



La vita di un atleta è caratterizzata da sfide costanti e spesso c'è la necessità di bilanciare le diverse pressioni del vivere quotidiano. La decisione del presidente Piccoli fornisce ai giovani un'importante lezione di vita: il successo non è misurato solo dai risultati sportivi, ma anche dalla capacità di gestire responsabilità multiple. E questo indipendentemente dal fatto che continuino o meno una carriera sportiva.

È evidente che non basta riflettere se la decisione di Filippo Piccoli di non far giocare gli atleti con più di due insufficienze scolastiche sia un atto di coraggio e lungimiranza. Promuovere lo studio e l'educazione, accanto allo sviluppo sportivo, rappresenta un passo importante verso la formazione di individui completi e responsabili. In un mondo sempre più competitivo, è essenziale ricordare che il vero successo è quello che abbraccia tutte le sfaccettature della vita. Dobbiamo piuttosto chiederci se spetti al Presidente del Mantova interagire con competenze che dovrebbero essere proprie del sistema d'Istruzione nazionale, cioè la Scuola.

Questa decisione, pur controversa, ha il potenziale di avere un impatto positivo a lungo termine, non solo per i giovani calciatori del Mantova Calcio, ma per l'intera comunità sportiva e scolastica. Non è essenziale quindi stabilire se il presidente Piccoli fa bene o male a lanciare questa iniziativa, è importante invece riconoscere l'importanza di una formazione completa e integrata, capace di preparare i giovani per un futuro di successi, dentro e fuori dal campo.

La critica tra sport e scuola in Italia è un tema complesso e interessante. In Italia, lo sport scolastico è spesso considerato un'attività complementare e non sempre riceve l'attenzione che merita. Ci sono diverse criticità, come la mancanza di strutture adeguate, la necessità di

garantire una formazione adeguata degli insegnanti e la mancanza di coordinamento tra le varie associazioni sportive e le scuole.

In confronto con altri paesi europei, la situazione può variare notevolmente. Ad esempio, in paesi come la Finlandia e la Danimarca, lo sport è integrato in modo più sistematico nei programmi scolastici, con un forte focus sulla formazione degli insegnanti e sulla costruzione di infrastrutture adeguate. Questo approccio ha dimostrato di avere benefici significativi sul benessere fisico e mentale degli studenti.

A livello mondiale, ci sono esempi di paesi che hanno adottato politiche molto efficaci per promuovere lo sport nelle scuole. Ad esempio, in Canada e negli Stati Uniti, lo sport è visto come parte integrante dell'educazione e ci sono programmi ben strutturati per garantire che tutti gli studenti abbiano accesso ad attività fisiche regolari.

In sintesi, mentre l'Italia ha ancora molte sfide da affrontare per migliorare l'integrazione dello sport nelle scuole, ci sono molti esempi positivi in Europa e nel mondo che possono servire da ispirazione per migliorare la nostra situazione generale.

Per comprendere appieno, quindi, come in Italia la Scuola svolga un ruolo marginale nei confronti dello Sport provo a comparare la situazione tra il nostro Paese e gli Stati Uniti.

Negli Stati Uniti, lo sport è un pilastro principale del sistema educativo. Sin dall'adolescenza, gli studenti vengono stimolati a partecipare a sport di squadra, come il football, il basket, il baseball, o a sport individuali come l'atletica leggera e il nuoto, sulla base delle loro inclinazioni individuali. Gli sport scolastici non sono vissuti come un'attività di svago, ma costituiscono un'opportunità per conseguire borse di studio universitarie e, a volte, per sviluppare una carriera professionale.



I tornei a squadre scolastiche vedono la presenza di un gran numero di spettatori e l'interesse e il

tifo generano un forte senso di aggregazione. Da noi la Reyer Venezia, dal 2014, organizza la Reyer School Cup che è patrocinata dalla Federazione Italiana Pallacanestro e che nell'anno scolastico 2024/2025 coinvolgerà ben 64 istituti partecipanti di Veneto e Friuli Venezia Giulia. La partecipazione di pubblico registra numeri vertiginosi. Ma ciò non basta! Le istituzioni scolastiche negli Stati Uniti investono molto in infrastrutture sportive e gli allenatori sono considerati veri e propri educatori, garantendo un processo di sviluppo emozionale degli studenti a loro affidati.



In Italia, lo sport scolastico viene vissuto come un fastidio, quasi un ostacolo nei processi educativi degli studenti. Sebbene le Scienze Motorie facciano parte del curriculum scolastico, le scuole trascurano un'adeguata formazione sportiva. La maggior parte degli studenti italiani pratica sport al di fuori dell'ambiente scolastico, iscrivendosi a club sportivi o associazioni locali. Questi club sono il principale bacino di produzione di talenti per le squadre professionistiche. La scuola, invece, rimane principalmente un luogo di istruzione accademica, con lo sport considerato un'attività extracurricolare marginale e dispersiva.

L'approccio globale americano verso lo sport mira a formare cittadini completi, incoraggiando l'equilibrio tra studio, sport e altre attività. Nelle università americane, il merito sportivo consente di ottenere ottime borse di studio, permettendo a studenti di talento di accedere a un'istruzione superiore di qualità. La scuola italiana, invece, non riesce a liberarsi di un curriculum rigoroso e tradizionale che privilegia le materie teoriche come la matematica, le scienze, la storia e la letteratura. Le attività extracurricolari, inclusi soprattutto gli sport, sono spesso lasciate alla libera scelta degli studenti e non sono considerate formative nel percorso educativo.

Siamo di fronte a una visione della cultura sportiva

molto differenziata. Negli Stati Uniti, lo sport fa parte della vita quotidiana e della cultura popolare. Eventi sportivi particolari sono seguiti da milioni di spettatori e hanno un impatto sociale ed economico molto importante. Gli atleti, anche a livello scolastico e universitario, raggiungono picchi di notorietà elevati, tanto da assurgere a modelli da seguire. In Italia, l'importanza dello sport nella vita quotidiana è meno sentita. La pratica sportiva è vista più come un impiego di tempo che un impegno. Lo sport è considerato intrattenimento o passione personale, piuttosto che un punto fermo nella formazione delle giovani generazioni

Quali sono dunque le conseguenze di una tale differenziazione?

Il sistema italiano che separa sport e scuola presenta diversi aspetti negativi che possono avere conseguenze significative sullo sviluppo degli studenti e sul panorama sportivo nazionale. Ecco alcuni esempi:

- Gli studenti italiani che desiderano eccellere nello sport spesso si trovano di fronte a una scelta difficile tra studio e attività sportiva, poiché il sistema scolastico non fornisce supporto sufficiente per conciliare entrambe le cose. Questo può portare a un abbandono precoce dello sport o a un rendimento scolastico non all'altezza.
- Molte scuole italiane sono prive di palestre o di impianti sportivi adeguati, oltre che di programmi sportivi strutturati in base all'età degli studenti. Questo limita l'accesso degli studenti alla pratica sportiva e le opportunità di sviluppo fisico e sociale.
- La visione dello sport come attività extracurricolare non integrata nel percorso educativo non consente agli studenti di sviluppare appieno competenze come la disciplina, il lavoro di squadra e la gestione dello stress, utili anche al di fuori dello sport.
- La separazione tra scuola e sport non consente ai talenti sportivi di emergere, riducendo il potenziale di crescita di atleti di alto livello nelle competizioni internazionali.

Questi aspetti negativi del sistema italiano non contribuiscono a garantire una formazione

completa degli studenti, limitando sia le loro opportunità sportive che il loro sviluppo personale. La mancanza di un approccio integrato tra sport e istruzione riduce le possibilità di crescita equilibrata, sia a livello individuale che collettivo, e influisce sulla capacità del paese di promuovere una cultura sportiva solida e diffusa.

Adelia Lucattini, psichiatra e psicoanalista, Ordinario della Società Psicoanalitica Italiana, in un'intervista, ha sottolineato l'importanza dello sport per la crescita e il benessere dei giovani. "Lo sport", afferma Lucattini, "è uno strumento potentissimo non solo per la salute fisica, ma anche per lo sviluppo psicologico e sociale, contribuendo a formare giovani adulti più consapevoli e capaci di affrontare le complessità della vita".

Lucattini evidenzia inoltre il ruolo fondamentale di **famiglia e scuola** nel trasmettere il valore dello sport sin dall'infanzia. I genitori, promuovendo il movimento e partecipando a momenti sportivi insieme ai figli, trasmettono un modello positivo. La scuola, attraverso l'educazione fisica, può promuovere valori come la **collaborazione, il rispetto delle regole e il fair play**.

L'intervista esplora anche la correlazione tra sport e **performance scolastiche**. Lucattini cita studi che dimostrano come l'esercizio fisico produca cambiamenti neuro-psicofisiologici nel cervello, migliorando i processi di apprendimento e le prestazioni intellettuali. Infine, la psichiatra si sofferma sull'importanza di garantire **l'uguaglianza di accesso allo sport per tutti** i ragazzi, indipendentemente dal background socioeconomico. A tal fine, sottolinea il ruolo delle Istituzioni nel finanziare progetti di formazione sportiva accessibili a tutti, e la necessità di mettere le strutture sportive a disposizione di tutti i ragazzi, anche attraverso tariffe agevolate o accessi gratuiti per le famiglie in difficoltà.



Cosa si può fare allora per migliorare l'integrazione tra Sport e Istruzione?

Non è facile in un contesto sociale come l'attuale pensare di poter realizzare un percorso di sviluppo in breve tempo. Provarci comunque è un buon inizio.

Per andare incontro a un'efficace interazione tra Scuola e Sport è necessario riflettere sulle seguenti proposte:

1. **Infrastrutture Sportive Adeguate:** È necessario investire in infrastrutture sportive nelle scuole, come palestre, campi da gioco e piscine, per garantire agli studenti l'accesso a strutture adeguate alla pratica sportiva.

2. **Programmi Sportivi Strutturati:** Favorire l'introduzione di programmi sportivi strutturati e integrati nel curriculum scolastico, adeguati all'età e alle capacità degli studenti, per promuovere la partecipazione attiva e continua allo sport.

3. **Borse di Studio Sportive:** Istituzione di borse di studio sportive per studenti meritevoli, sul modello americano, per incentivare la pratica sportiva e riconoscere il valore dello sport come parte integrante della formazione scolastica.

4. **Piano di aggiornamento nazionale dei docenti e corsi di Formazione degli Insegnanti di Scienze Motorie:** Favorire un aggiornamento mirato della classe docente sui valori e gli sviluppi educativi attraverso un piano nazionale. Va garantita una formazione adeguata agli insegnanti di Scienze motorie, affinché possano svolgere il loro ruolo di educatori e mentori, contribuendo allo sviluppo emozionale e fisico degli studenti.

5. **Campagne di Sensibilizzazione:** Promuovere campagne di sensibilizzazione sull'importanza dello sport nella formazione dei giovani, coinvolgendo famiglie, scuole e comunità locali per creare una cultura sportiva più inclusiva e partecipativa. In questo ambito il Distretto Italia del Panathlon International e la Fondazione Culturale "Domenico Chiesa" potrebbero svolgere un ruolo chiave.

6. **Collaborazione con Club Sportivi del territorio:** Favorire un'azione di collaborazione tra scuole e club sportivi locali per offrire agli studenti ulteriori opportunità di pratica sportiva garantendo sviluppo e crescita di talenti, utilizzando le

competenze e le risorse disponibili.

Implementando queste proposte, si può sperare di migliorare l'integrazione tra sport e istruzione in Italia, favorendo lo sviluppo equilibrato e completo degli studenti, e promuovendo una cultura sportiva più solida e diffusa nel paese. Forse così si potranno sistemare le cose e lasciare che il Presidente Piccoli si possa dedicare a educare talenti sportivi, consapevole che la Scuola sostiene lo Sport e i suoi modelli educativi.

Suggerimenti e note:

Filippo Piccoli è veronese al cento per cento, fondatore e amministratore delegato di Sinergy, tra l'altro sponsor dell'Hellas Verona, ha creato il miracolo Mantova Calcio tornato in serie B dopo 14 anni.

Andrea Maggi è un docente, scrittore e personaggio televisivo. Dal 2023 ogni giovedì sera è parte del cast di Splendida cornice, trasmissione in prima serata su Rai3 condotta da Geppi Cucciari, con il ruolo di "Var della Grammatica", pronto a trovare e correggere gli errori degli ospiti e del pubblico.

Sull'intelligenza emotiva legata allo Sport esiste

una ben sviluppata produzione libraria. Fino a qualche decennio fa non si riconosceva allo Sport una definita intelligenza emotiva. A fare luce per primo è stato Daniel Goleman con il suo libro "Intelligenza emotiva" la cui lettura è consigliata.



Per comprendere il fenomeno e il successo della **Reyer School Cup** si può visitare il sito ufficiale <https://schoolcup.reyer.it/school-cup-2025/volksbank-school-cup-2025/>. L'Umana Reyer nella stagione 2018/19 ha vinto il Premio Marketing Lega basket Serie A proprio con il progetto Reyer School Cup.

L'interessante intervista rilasciata da Adelia Lucattini la potete leggere qui:

<https://www.alcenews.media/2025/01/24/spronare-gli-adolescenti-a-fare-sport-perche-ce-lo-spiega-la-dottoressa-adelia-lucattini/>

23 GENNAIO: GIORNATA DELLA SCRITTURA A MANO

Sebbene istituita a livello mondiale il 23 gennaio 1977 dalla statunitense Writing Instrument Manufacturers Association (WIMA) per scongiurare la progressiva scomparsa della scrittura manuale (già allora! figuriamoci oggi ...), solamente nel gennaio 2023 è stata presentata alla Camera dei Deputati la proposta di legge per l'istituzione della Giornata Nazionale della Scrittura a Mano che ovviamente è stata successivamente approvata per la medesima data e cioè ogni 23 gennaio. I proponenti italiani ravvisano che "scrivere a mano costituisce elemento di espressione e preservazione della storia della lingua e della cultura italiana. Inoltre, rappresenta uno strumento per lo sviluppo delle capacità cognitive e creative, oltreché per contrastare l'analfabetismo".

La conferma viene anche da una Università norvegese di Scienza e Tecnologia che ha



di Giuseppe Zambon

esaminato le reti neurali nel cervello durante la scrittura a mano e a macchina, evidenziando la maggiore connettività tra diverse regioni del cervello nell'uso della prima rispetto alla seconda e riconoscendo, nel contempo, sempre per la prima, l'importanza per la costruzione della memoria e la codifica delle informazioni.

All'opposto, vari docenti ravvisano che l'approccio alla scrittura debba essere graduale, partendo dallo stampatello maiuscolo in considerazione che il mondo che ci circonda è in genere fatto di scritte in stampatello e ciò faciliterebbe l'apprendimento anche per la semplice decodifica delle lettere e per il gesto grafico per riprodurle singolarmente e lo stampato aiuterebbe a riconoscere meglio i singoli

fonemi-grafemi per il distacco di ogni lettera. Il corsivo in tal caso sarebbe visto come una sintesi di quanto appreso in precedenza.

Il Ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, nell'evidenziare la necessità di reintrodurre l'insegnamento del corsivo ai bambini, ha aggiunto che, a partire da questo anno scolastico, sarà fatto divieto agli studenti di usare il cellulare fino alla terza media e sarà ripristinato l'obbligo di utilizzo del diario cartaceo e ciò non in opposizione alla tecnologia, ma per promuovere un uso consapevole degli strumenti digitali.

Qualcuno potrebbe chiedersi come mai in un notiziario di Cultura Sportiva venga affrontato un argomento di questo tipo e sicuramente importante? Quale legame ci può essere con lo Sport o l'attività motoria in particolare? Le recenti ricerche sui problemi disgrafici dei bambini dai 6 agli 8 anni dimostrano che i processi motori influenzano in maniera importante la scrittura manuale. Il bambino ha bisogno di giocare attraverso un'attività ludico-motoria strutturata. Nel bambino il bisogno di attività motoria è "biologico" e per questo il gioco motorio è sempre gioioso e piacevole, così come lo è l'atto grafico se viene percepito come traccia, prolungamento, linguaggio del corpo stesso.

A tale riguardo, proprio in considerazione dei molti amici docenti che ci seguono sul nostro Notiziario, ripropongo un breve scritto trasmessomi dall'amico **Gianluca Riguzzi, docente universitario, già azzurro della pallacanestro e attuale Presidente del Panathlon Club Rimini.**

---oooOooo---

23 gennaio, è la giornata della scrittura a mano, chiamata negli States anche "festa delle penne" che costituiscono proprio un regalo tradizionale in questa giornata.

[L'allarme viene dai neurologi per i quali è rischioso smettere di scrivere a mano.](#)

A seguire l'articolo della giornalista Eva Perasso



La scrittura a mano festeggia quest'oggi, 23 gennaio, la sua giornata mondiale. Un modo per ricordare la sua importanza e la sua funzione, anche cognitiva. Una abitudine sempre più messa da parte a favore di strumenti digitali, dal tablet ormai entrato in classe ai pc, laptop, cellulari sempre più intelligenti. In America la giornata è chiamata anche della "festa delle penne" e vige la bella abitudine di regalare proprio oggi strumenti di scrittura manuale.

Prendere appunti è diventata abitudine passata dal taccuino alle note sul tablet, una lettera su carta scritta a mano è ormai invece una rarità, sostituita da messaggi veloci e continui su social e app di messaggistica, o da una mail. Anche la cassetta della posta ormai piange cartoline e lettere manoscritte. E i piccoli che iniziano la scuola spesso già dai primi anni delle elementari affiancano gli esercizi di grafia e d'alfabeto all'uso dei vari device.

Uno spostamento da un lato fisiologico e dovuto, che non può però che portare conseguenze cognitive su tutti noi: con una penna in mano chi scrive esercita infatti alcune abilità fondamentali. Sono la memoria, la coordinazione tra la mano e l'occhio, ma anche la percezione dello spazio, la concentrazione. Scrivere è un atto creativo che sviluppa capacità artistiche. Scrivere è disegnare, è una abilità manuale che va allenata e sviluppata.

I docenti sempre più segnalano tra i loro alunni e alunne la difficoltà dei piccoli alla scrittura, la lentezza, la grafia incerta e disordinata. Una recente ricerca dell'università di Roma Tre svela che se opportunamente allenati alla scrittura, bambini di terza, quarta e quinta elementare, oltre a migliorare la qualità grafica dei loro testi portano tra i loro risultati anche quello di una selezione del lessico più accurata.

Non solo: l'Accademia della Crusca, che sostiene l'uso della scrittura manuale e che negli anni le ha dedicato diversi appelli, afferma che "la difficoltà di scrivere nitidamente ha riflessi sulla qualità dell'apprendimento e sulla capacità di coordinare il pensiero". E sostiene il lavoro dei ricercatori, anche italiani, in questo campo.

Sono molte le ricerche in neuroscienze che evidenziano la povertà di questo passaggio, dalla

scrittura manuale a quella su tastiera, qualsivoglia sia il suo formato. Tra i vari neurologi italiani, Leonardo Fogassi sostiene che "l'area più ampia e sviluppata della corteccia cerebrale è quella collegata ai movimenti più fini: quelli compiuti dalle mani e dalla bocca". Depauperarla e diminuirne i benefici resta un rischio molto alto per ogni generazione.

Note:

EVA PERASSO – Giornalista professionista genovese, cresciuta tra il web e la carta. Nella sua attività giornaliera spazia fra testate nazionali, magazine, blog di settore, programmi radiofonici, e per due anni in TV sui temi della

salute. I suoi principali campi d'azione sono: tecnologia, scienza, ambiente, salute e benessere, enogastronomia e turismo. Inoltre, come volontariato, conduce laboratori di giornalismo on line nelle scuole primarie e secondarie della Città.

Proprio giovedì 23 gennaio 2025, quasi in concomitanza con la nostra Conviviale, l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, che si trova in Campo San Stefano, a Venezia, ha dato il via a un ciclo di conferenze dal titolo "La Storia del Libro a Venezia" un racconto dell'editoria e del commercio dei libri dai fasti di Aldo Manuzio alla produzione libraria nella Venezia contemporanea. L'iniziativa potrebbe sembrare in antitesi con quanto scritto sinora, ma appare evidente che l'argomento riguarda l'uso della scrittura su carta piuttosto che al computer.

SIMONA CASSARINO, autrice del volume Il piacere di scrivere a mano (Il leone verde, 2021), ha scritto un ottimo saggio che potete trovare qui: <https://www.liminarivista.it/oltre-la-soglia/la-parola-che-accoglie-la-scrittura-manuale-nellepoca-del-digitale/>

SPECIAL OLYMPICS - DUE GIORNI DI IMPEGNO E SODDISFAZIONE

Sabato 25 e domenica 26 gennaio, in collaborazione con Polisportiva Terraglio, sono stati ospitati negli impianti sportivi di Mestre e Sant'Alvise – Venezia, gli atleti di danza sportiva che rappresenteranno l'Italia ai prossimi Giochi Mondiali invernali Special Olympics. La delegazione italiana di cui fa parte anche l'atleta Elisa Parutto e il tecnico Carlo Zaja della Polisportiva Terraglio, è stata seguita dal tecnico nazionale Edo Pampuro e da tutto lo staff tecnico nazionale di danza sportiva. Nelle stesse giornate è stato organizzato, con il prezioso supporto del maestro Zaja, anche il 1° corso nazionale di formazione di 1° e 2 livello di danza sportiva che ha coinvolto 20 tecnici provenienti da tutta Italia.

Presenti per un saluto sono stati, oltre Diego Vecchiato, Presidente Panathlon di Venezia, Simone Venturini, Assessore alle politiche sociali del Comune di Venezia, Dino Ponchio, presidente del CONI regionale, Tiziana Bertoldo, presidente regionale F.I. Danza Sportiva, Davide Giorgi presidente Polisportiva Terraglio e delegato provinciale CIP e gli amici dell'ANAOAI di Venezia.



di Elisabetta Pusiol

I sette atleti (un atleta era assente perché indisposto) si sono esibiti con i balli che porteranno in gara ai Giochi Mondiali e che rappresentano i diversi stili della danza sportiva: street dance, performing art (danza contemporanea), ball room (ballo da sala), speciality (danze caraibiche). Le esibizioni hanno dimostrato l'impegno e la serietà della preparazione.



Gli atleti hanno ballato con passione facendo vedere con orgoglio il risultato raggiunto e l'interpretazione dei brani ha emozionato tutti i presenti.

Nel pomeriggio di sabato gli atleti hanno fatto anche un giro turistico per la città: Gaia ha pianto di commozione quando sul ponte della Libertà ha intravisto Venezia, desiderio cullato da tempo ed esaudito grazie ai suoi risultati sportivi e Andrea e Stefano, per niente intimiditi, hanno ballato il valzer in Piazza San Marco.



Noi lo sappiamo che lo sport è passione, ma anche sacrificio, è la capacità di confrontarsi e anche di perdere, è stare insieme ad altri ed imparare anche a fare da soli: è il motore di una crescita personale ad ampio spettro.



Ed è per questo che Special Olympics utilizza lo sport come strumento per la crescita personale e il raggiungimento dell'autonomia di atleti con disabilità intellettiva e relazionale.

L'angolo dei Soci

Abbiamo aperto l'anno 2025 con due classici esempi di baldanzosa senilità.

Nel nostro percorso dedicato agli over 80, martedì 6 gennaio siamo andati a far visita ad **Aurelio Minazzi**.



Il nostro amico notaio, da noi meglio conosciuto nell'ambito del giornalismo sportivo, si è presentato con una piccola bicicletta a tre ruote, quasi simile a quelle usate dai turisti al mare, che gli è stata imposta dal medico e dalla famiglia dopo la sua caduta dalla bicicletta occorsagli lo scorso anno. Con pedalata tranquilla si muoveva disinvoltamente, alla faccia dei suoi 84 anni.

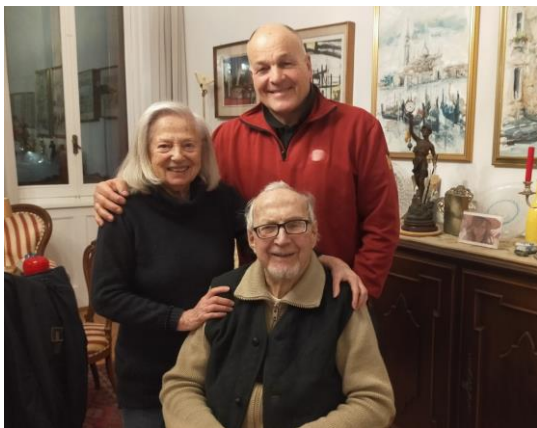
Due chiacchiere scambiate in serenità e una buona cioccolata calda consumata al bar, hanno fatto dimenticare il fardello degli anni..... Auguri Aurelio.

Giovedì 9 gennaio - Un altro genetliaco importante ci ha portati a casa di **William Pinarello**, il nostro socio che a ottobre compirà 52 anni di iscrizione al Panathlon Venezia, ... che non sono certo bruscolini...

Willy, dall'alto del podio dei suoi 92 anni!, ci ha accolti con compiaciuta gratitudine per esserci ricordati di lui.

È stata l'occasione per rinverdire la sua lunga militanza panathletica che in qualche occasione, in passato, quando non mancava mai alle conviviali, lo ha visto sferzante affinché fosse dato il giusto risalto al Club per l'orgoglioso spirito di appartenenza. E parlando di sport non poteva mancare il ricordo del suo grande amore: la Reale Società Canottieri Bucintoro della quale, dal 1969 al 1984 e dal 1986 al 1996 ne è stato Presidente e per altri anni ancora nel Consiglio, con funzioni diverse. Per rinverdire date e avvenimenti Willy era aiutato dalla consorte, la signora Lina. Una persona cordiale, simpaticissima caratterizzata da una vivacità interiore dalla quale non era difficile arguire il suo amore per Willy avendo dedicato a lui una vita, sempre al suo fianco in famiglia e nello sport.

Buon compleanno Willy!



Mercoledì 29 gennaio – Cavarzere, Teatro Tullio Serafin. Anche per il nostro **Massimo Carlon** è arrivato il riconoscimento dal CONI per la sua attività dirigenziale che da tanti anni lo vede impegnato al pattinodromo del Lido quale Presidente dell’Hockey Club Venezia. Gli è stata conferita la Stella di Bronzo al Merito Sportivo per l’anno 2022. Per la consegna erano presenti Dino Ponchio, Presidente Regionale CONI, e Massimo Zanotto, Delegato Regionale CONI.



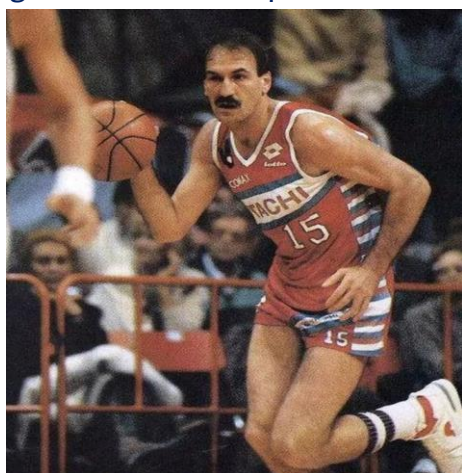
Massimo Carlon “scortato” da due fidi panathleti: Pino Berton e Pigi Borella.

In occasione di tale importante giornata, Zanotto ha segnalato che a Massimo Carlon è stato affidato l’incarico di Fiduciario CONI per la Città di Venezia. Pertanto, il nostro Club, nell’esternargli doppi complimenti, gli esprime l’augurio di mantenere inalterata la dedizione allo sport che ha sempre dimostrato nei molti anni di attività.

In ricordo di Drazen “Praja” Dalipagic

Il 25 gennaio del 1987 Drazen Praja Dalipagic, leggenda reyerina e mondiale, mette a segno 70 punti alla Virtus Bologna. All’Arsenale, come all’Azteca di Città del Messico, c’è una targa che ricorda l’impresa. Sandro Gamba, coach della Virtus, disperato alterna su di lui quattro marcatori: 40 punti all’intervallo, 70 alla fine con 18/23 da due, 5/9 da tre e 19/19 ai liberi.

Il 25 gennaio 2025, amara ironia della sorte, Praja si è dovuto arrendere all’unico difensore che nella sua carriera non è riuscito a battere, una malattia che non gli ha lasciato scampo.



A Venezia lascia un vuoto incolmabile per chi lo ha visto giocare al palazzetto dell’Arsenale o per chi ha solo sentito parlare di lui come un grande campione e un grande professionista. Tantissime persone potrebbero raccontare aneddoti o situazioni particolari che hanno visto Dalipagic protagonista. Noi ne abbiamo scelta una tratta dal libro “il derby del ponte” di Stefano Pittarello per il quale il nostro Club ha avuto il piacere di organizzare la presentazione il 19 aprile 2024. “Coach Tonino Zorzi impazziva quando in allenamento o in partita Praja si storcava una caviglia o prendeva un colpo. "Nema problema coach – diceva il baffo di Mostar all’allenatore della Reyer Venezia – tutto passa con cipolla!". Si fasciava la parte dolente inserendo una cipolla tagliata a fette nella garza da applicare e andava a dormire con l’impacco. Il giorno successivo tornava pimpante in palestra, lasciando in giro il suo forte odore di cipolla.”

COMPETIZIONE INTERNAZIONALE PHOTO CONTEST 2025

«AVERE VENT'ANNI: LO SPORT CHE VIVO»

REGOLAMENTO

Premessa

Fondazione Culturale Panathlon International – Domenico Chiesa (di seguito Fondazione Domenico Chiesa) e la Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, con la collaborazione della Fondazione Palazzo Magnani, bandiscono il concorso fotografico ispirato al tema guida di FOTOGRAFIA EUROPEA "Avere vent'anni" e con sottotitolo «AVERE VENT'ANNI: LO SPORT CHE VIVO». Il concorso si concluderà nella mostra che sarà allestita nell'ambito delle manifestazioni del "Circuito Off" del XX Festival Fotografia Europea organizzato dalla Fondazione Palazzo Magnani che si svolgerà a Reggio Emilia (Italia), dal 24 Aprile all'8 Giugno 2025.

Art. 1 – Finalità

Promuovere i principi dell'Olimpismo e le finalità del Panathlon International per l'affermazione dell'ideale sportivo e i suoi valori morali e culturali, quale strumento di formazione ed elevazione della persona e di solidarietà tra gli uomini e i popoli.

Art. 2 – Obiettivi

Selezionare immagini che comunichino con efficacia i messaggi che lo sport vissuto dalle generazioni Millennials e Gen Z può lanciare, da poter utilizzare per la mostra finale e per campagne di sensibilizzazione culturale, senza alcun fine di lucro e nell'ambito esclusivo del Movimento panathletico internazionale.

Art. 3 – Partecipazione

- La partecipazione è rivolta a giovani della fascia di età **18-35 anni**, di ogni Paese del Mondo.
- Ciascun autore potrà iscriversi **GRATUITAMENTE** utilizzando la scheda predisposta con liberatoria per la privacy, allegata al presente Regolamento, insieme a copia di un documento di identità.
- Ciascun autore potrà partecipare con un massimo di **4 (quattro)** fotografie, da inviare in forma di files a Fondazione Domenico Chiesa, c/o Panathlon International con oggetto "Photo contest 2024", all'indirizzo: fondazionephotocontest@panathlon.net entro il **10 MARZO 2025**, utilizzando la piattaforma WeTransfer.

Art. 4 - Caratteristiche tecniche

- Le fotografie dovranno essere in formato JPG di buona definizione, in B/N o a colori.
- Le fotografie dovranno essere accompagnate da dicitura formata da Nome e Cognome dell'autore e da eventuale titolo dello scatto.
- **Non saranno ammesse immagini create con l'intelligenza artificiale (AI)**

Art. 5 - La Giuria

Sarà formata da un/a rappresentante di Fondazione per lo Sport, uno/a di Fondazione Palazzo Magnani, uno/a di Fondazione Domenico Chiesa e uno/a di Panathlon International.

Art. 6 - Mostra

- Fra tutte le fotografie pervenute, saranno selezionate 30 opere e fra queste la giuria decreterà i tre lavori che formeranno il podio.
- Le 30 opere formeranno la mostra che sarà inaugurata a Reggio Emilia (Italia), nella sede dell'Università UNIMORE, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il **26 Aprile 2025**.
- Le fotografie selezionate per la mostra saranno riprodotte su stampe professionali in formato max. 40x50 a cura degli organizzatori.

Art. 7 - I Premi

- La Giuria assegnerà i seguenti premi:

| | |
|-----------------|---|
| Primo premio: | 1.500,00 € e targa + una notte di soggiorno in hotel a Reggio Emilia; |
| Secondo premio: | 1.000,00 € e targa + una notte di soggiorno in hotel a Reggio Emilia; |
| Terzo premio: | 750,00 € e targa + una notte di soggiorno in hotel a Reggio Emilia. |

Il valore del soggiorno in hotel non è trasformabile in denaro.
- Oltre ai tre premi previsti sarà assegnato anche il "Premio del Panathlon Club" alla fotografia più votata dal Club del Panathlon International. Il premio consiste nel prestigioso catalogo di FOTOGRAFIA EUROPEA e al libero ingresso alla mostra ufficiale del Festival.
- Potranno essere consegnate alcune Menzioni d'Onore a discrezione della Giuria.

Art. 8 - Premiazioni

Avverranno il giorno **3 Maggio 2025** durante la cerimonia di premiazione del "Circuito Off" di FOTOGRAFIA EUROPEA, che si terrà in luogo e orario che saranno comunicati tempestivamente.

Art. 9 - Uso del materiale inviato

- Ogni autore, titolare di tutti i diritti sui propri originali, è personalmente responsabile delle opere presentate.
- Ogni autore conserva la proprietà delle foto inviate al concorso, ma cede gratuitamente i diritti d'uso illimitato delle immagini all'organizzazione del concorso, che può pubblicare e diffondere le immagini su riviste, testate, siti internet e su qualsiasi altro supporto mediatico e pubblicitario, purché senza fini di lucro, con l'unico onere di citare sempre l'autore di ogni fotografia.
- In nessun caso il Panathlon International potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, le fotografie in concorso.

Art. 10 - Comunicazione

- Il "Photo Contest" sarà pubblicizzato attraverso i siti web e i canali social delle tre organizzazioni e attraverso le delegazioni internazionali che parteciperanno alla tradizionale manifestazione dei Giochi del Tricolore che si terrà in estate a Reggio Emilia.
- A tutti i partecipanti sarà data notizia dell'esito del concorso e dei vincitori - con classifica occulta - attraverso i social o i loro indirizzi e-mail.
- Tutti i selezionati per la mostra riceveranno l'invito - senza oneri per l'organizzazione - a partecipare all'inaugurazione e alla cerimonia di premiazione.